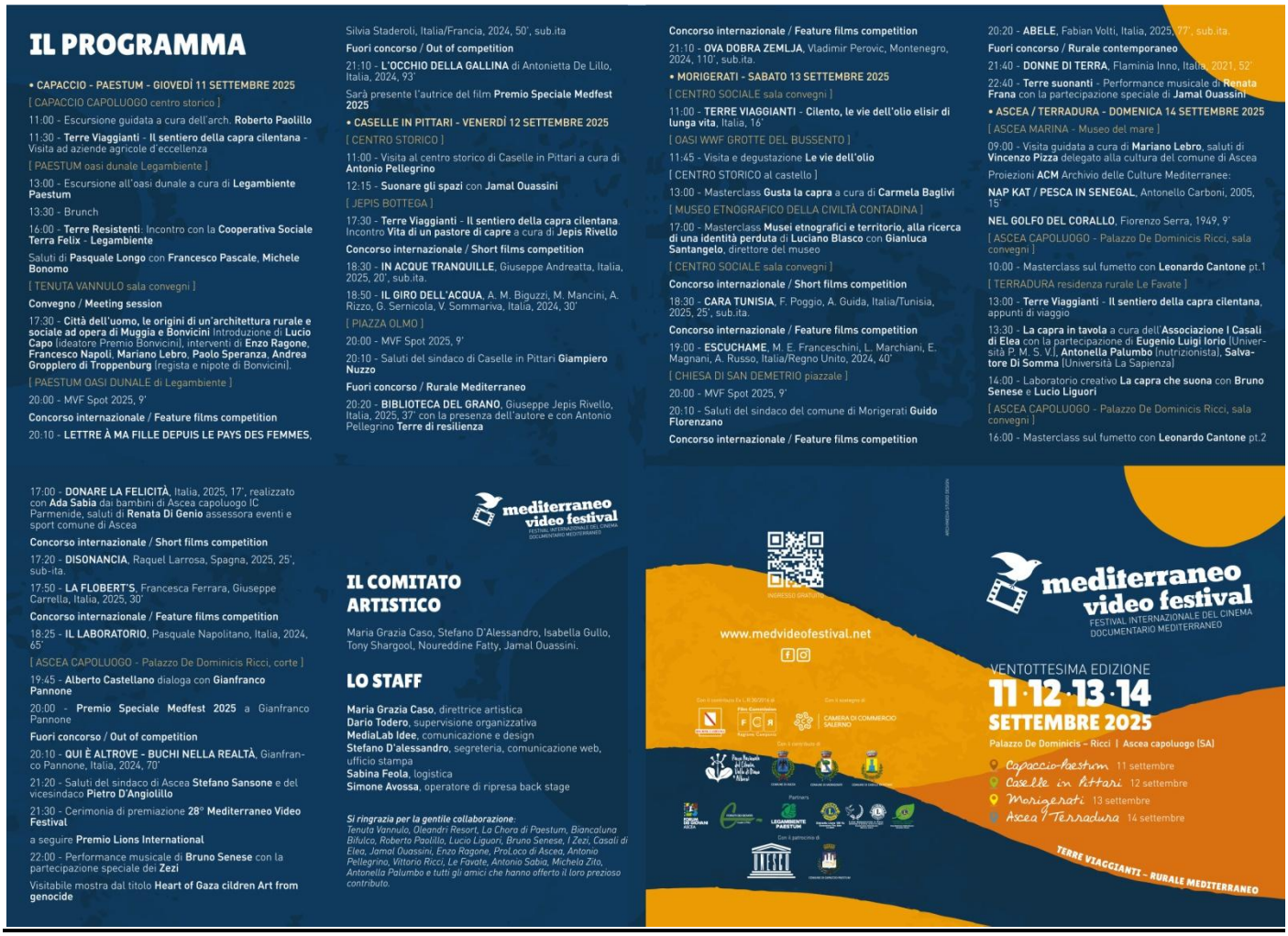
RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

La **28ª edizione** del **MEDITERRANEO VIDEO FESTIVAL**, festival internazionale del cinema documentario sul paesaggio culturale Mediterraneo si è svolta in quattro giornate dal 11 al 14 settembre 2025 con il contributo di Regione Campania, Film Commission Regione Campania, Camera di Commercio Salerno, Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, Comune di Ascea, Comune di Morigerati, Comune di Caselle in Pittari, e con il patrocinio del comune di Capaccio-Paestum e del CiCt Unesco.
Quattro le location: Capaccio - Paestum (SA); Caselle in Pittari (SA); Morigerati (SA); Ascea/Terradura (SA), per un festival che ha scelto un focus dal titolo "Rurale Mediterraneo".
10 film in concorso per il premio al miglior documentario del 28°Mediterraneo Video Festival.
Una sezione internazionale composta da cortometraggi e lungometraggi.
Lungometraggi in concorso: Abele, Fabian Volti, Italia; Escuchame, Maria Elena Franceschini, Lisa Marchiani, Elena Magnani, Aurelio Russo, Italia/Regno Unito; Il Laboratorio, Pasquale Napolitano, Italia; Lettre à ma fille depuis le pays des femmes, Silvia Staderoli, Italia-Francia; Ova Dobra Zemlja, Vladimir Perović, Montenegro.
Cortometraggi in concorso: Cara Tunisia, Filippo Poggio e Alberto Guida, Italia/Tunisia; Disonancia, Raquel Larrosa, Spagna; La Flobert's, Francesca Ferrara e Giuseppe Carrella, Italia; Il Giro dell'acqua, Arianna Maria Biguzzi, Marco Mancini, Antonino Rizzo, Giorgia Sernicola, Valentina Sommariva, Italia; In Acque Tranquille, Giuseppe Andreatta, Italia.
Ai premi come miglior lungometraggio e cortometraggio si è aggiunto il Premio Lions International, assegnato al miglior film che tratta i temi della pace e dell'ambiente.
Tra i premi speciali MedFest 2025, un premio a sostegno di Francesca Albanese, per il suo impegno contro il genocidio che si sta consumando a Gaza; per l'occasione il Festival ha ospitato sia a Caselle in Pittari che ad Ascea una mostra dal titolo HeART of Gaza - children's art from the genocide, una mostra itinerante nata da un incontro virtuale tra Palestina e Irlanda, dei disegni fatti da bambini e ragazzi gazawi a Deir al-Balah (Striscia di Gaza), che hanno trovato nella "Tenda degli Artisti" avviata da Mohammed Timraz un piccolo luogo di libera espressione per ricordi, sogni, paure e speranza.
Premi speciali Medfest 2025 anche ad Antonietta De Lillo come "anima libera del cinema italiano", che ha presentato fuori concorso in apertura del Festival il documentario L'occhio della gallina a Paestum presso l'Oasi dunale Legambiente; e a Gianfranco Pannone, che ha presentato fuori concorso ad Ascea il suo film Qui è altrove: buchi nella realtà.
Tra gli ospiti d'eccezione, Vittorio Avella e Antonio Sgambati, protagonisti del film Il laboratorio di Pasquale Napolitano. Tra le tante proposte , anche la realizzazione di uno strumento percussivo nel laboratorio di Terradura di Ascea dal titolo "Suona la capra", ad opera degli artisti Lucio Liguori e Bruno Senese, poi suonato durante la giornata di chiusura del Festival con la partecipazione di Noureddine Fatty.

Sulla scia di Rurale Mediterraneo, Terre Viaggianti ha realizzato i suoi Appunti di viaggio sul sentiero della capra cilentana. La parola "terra" è stata il filo conduttore di questo festival itinerante, che ha visto la proiezione dei film fuori concorso Donne di terra di Elisa Flaminia Inno, Italia, e La biblioteca del grano di Giuseppe Jepis Rivello, Italia, in anteprima nazionale.
Sempre sul tema "Rurale Mediterraneo", Antonio Pellegrino ha parlato del progetto di rigenerazione dei semi portato avanti dalla Coop. Sociale Terra di Resilienza e ci ha condotto in un percorso a Caselle in Pittari, accompagnato dalle note del flauto di Caterina D'Amore per il progetto "Suonare gli spazi".
E ancora le Masterclass: con Luciano Blasco e Gianluca Santangelo, direttore del museo etnografico di Morigerati, dove si è parlato di Musei etnografici e territorio; Leonardo Cantone, co-creatore di Kalya, serie fantasy a fumetti, ha condotto invece un incontro rivolto a tutti gli appassionati della nona arte. Si è parlato di territorio con Carmela Baglivi in una masterclass di cucina dal titolo "Gusta la capra"; Jepis Rivello ci ha mostrato invece, nella sua bottega di sogni e creazioni a Caselle in Pittari, la genesi di uno storytelling sulla vita da pastore.
Dalla terra al mare, con un'interessante visita guidata al museo del Mare ad Ascea Marina, a cura di Mariano Lebro con le proiezioni dei film di ACM, Archivio delle Culture Mediterranee, tra cui Nap kat / Pesca in Senegal di Antonello Carboni, e Nel golfo del corallo di Fiorenzo Serra, 1949.
Sempre sul sentiero della capra, Terre Viaggianti ci ha portato a Terradura con l'incontro dal titolo "La capra in tavola" a cura dell'Associazione I Casali di Elea, con la partecipazione di Eugenio Luigi Iorio (Università Popolare Medicina degli Stili di Vita), Antonella Palumbo (nutrizionista), Salvatore Di Somma (Università degli studi La Sapienza di Roma).
Storie di mare e storie di terra: ancora con Terre Resistenti si è svolto l'incontro all'Oasi dunale di Paestum con la Cooperativa Sociale Terra Felix e con Pasquale Longo di Legambiente Paestum, Francesco Pascale responsabile di terra Felix e Michele Buonomo di Legambiente.
Mentre il cinema, l'architettura, la storia e il paesaggio della piana del Sele sono state al centro di un interessante incontro dal titolo "Le Città dell'uomo, le origini di un'architettura rurale e sociale ad opera di Muggia e Bonvicini" - introduzione di Lucio Capo (ideatore del premio Bonvicini) e interventi di Enzo Ragone (giornalista), Francesco Napoli (critico letterario), Mariano Lebro (architetto), Paolo Speranza (critico cinematografico), Andrea Gropplero di Troppenburg (nipote di Gaetano Bonvicini). E sul tema della terra si è svolta a Morigerati la performance musicale di Renata Frana "Terre suonanti", un concerto immersivo che celebra il legame profondo tra la musica, la natura e il Mediterraneo.
Sul diritto al lavoro sicuro si è svolta la performance musicale di Bruno Senese con la partecipazione speciale del gruppo 'e Zezi. In anteprima domenica 14 settembre 2025 a Palazzo De Dominicis Ricci nel comune di Ascea, è stato presentato La Capra che suona - Jazzceramics con Lucio Liguori e Bruno Senese e la partecipazione speciale di Nour Eddine Fatty.



REPORT RASSEGNA STAMPA 28° MVF

Il Mediterraneo Video Festival 2025 ha avuto una buona copertura stampa sia su quotidiani cartacei sia online. I comunicati inviati alla stampa hanno avuto lo scopo di annunciare l'inizio del festival e di promuovere gli eventi salienti e gli ospiti delle varie giornate e, in conclusione del festival, di segnalare i vincitori. Grazie a questa strategia di comunicazione, abbiamo assicurato la visibilità delle attività del festival su numerosi quotidiani generalisti e magazine specializzati.
Fra questi citiamo:

MATTINO; CINEMAITALIANO.INFO; ILDOCUMENTARIO.IT; SALERNO TODAY; GAZZETTA DI SALERNO; CILENTANO.IT; INFO CILENTO; CILENTO NOTIZIE; LA CITTÀ DI SALERNO; STILE TV; UNICO SETTIMANALE.

Inoltre, la direttrice artistica **Maria Grazia Caso** è stata ospite al **TG3 CAMPANIA** per presentare il festival.

Ecco un elenco non esaustivo di alcuni degli articoli pubblicati su portali online:

---

https://www.cinemaitaliano.info/news/87439/mediterraneo-video-festival-28-i-vincitori.html

https://www.cilentonotizie.it/dettaglio/55649/28-mediterreneo-video-festival-rurale-mediterraneo/

https://www.cilentonotizie.it/dettaglio/55686/ecco-i-vincitori-della-28esima-edizione-del-mediterraneo-video-festival/

https://www.cinemaitaliano.info/news/87327/mediterraneo-video-festival-28-dall-11-al.html

https://www.cinemaitaliano.info/news/87327/mediterraneo-video-festival-28-dall-11-al.html

https://www.salernotoday.it/social/mediterraneo-video-festival-2025.html

https://www.cilentonotizie.it/dettaglio/55678/ascea-gran-finale-del-mediterraneo-video-festival-tra-cinema-arte-e-musica/

https://fondazionemilano.eu/news/i-documentari-della-civica-al-festival-visioni-dal-mondo-2

https://www.cinemaitaliano.info/news/86726/mediterraneo-video-festival-28-la-selezione.html

https://fondazionemilano.eu/news/i-documentari-della-civica-al-festival-visioni-dal-mondo-2-2

https://www.cilentonotizie.it/dettaglio/55674/mediterraneo-video-festival-ad-ascea-una-giornata-tra-cinema-degustazioni-e-musica/

https://www.eventinelcilento.it/mediterraneo-video-festival-2025-eventi-cilento/

https://www.fenailpsalerno.it/it/archivio-notizie/il-viaggio-del-mediterraneo-video-festival-fa-tappa-a-morigerati-4782

https://www.infocilento.it/mediterraneo-video-festival-2025-al-via-la-28esima-edizione-tra-cinema-arte-e-paesaggi-rurali/#utm_source=chatgpt.com

gazzettadisalerno.it/mediterraneo-video-festival-il-bando/?utm_source=chatgpt.com

---



Dal 11 al 14 settembre 2025 torna il Mediterraneo Video Festival 2025, giunto alla sua 28ª edizione, con un focus tematico dedicato al "Rurale Mediterraneo". Il festival internazionale del cinema documentario, patrocinato dal CICT UNESCO e sostenuto da numerose istituzioni tra cui Regione Campania, Film Commission Regione Campania, Camera di Commercio di Salerno, Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, e diversi comuni

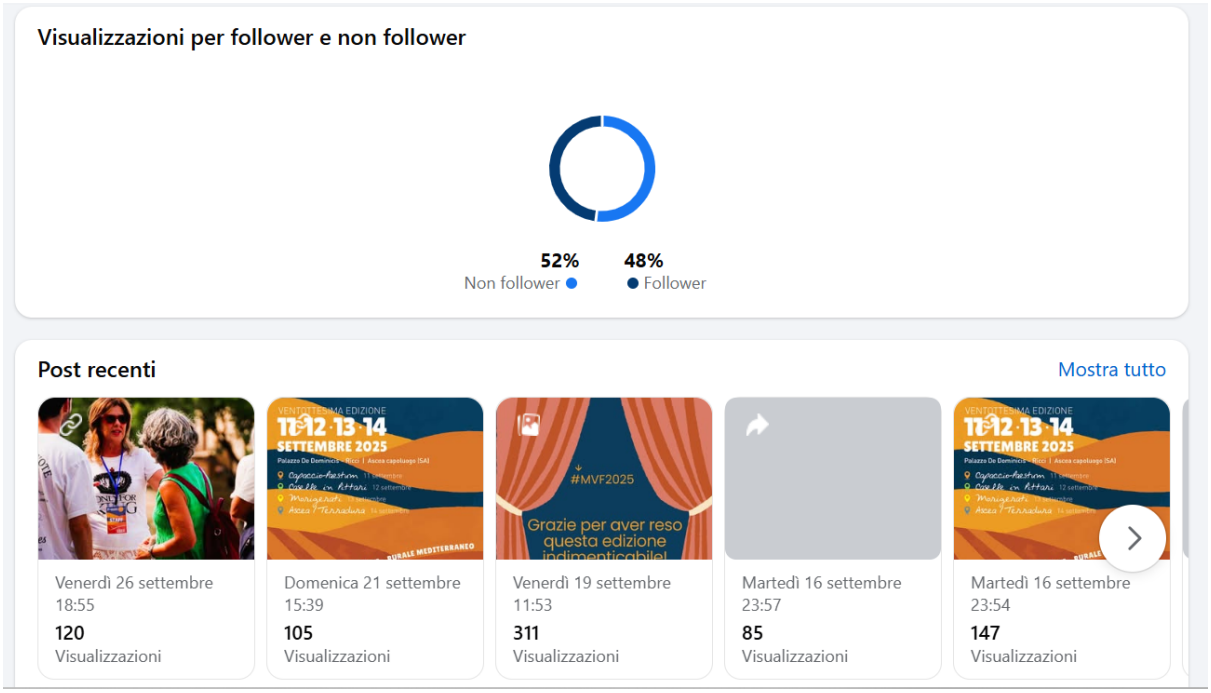






COMUNICAZIONE SOCIAL

Ci siamo avvalsi in particolare di due social network, facebook e instagram, per riuscire ad arrivare a pubblici e target differenti. Il lancio della 28ª edizione del festival è avvenuto sui social 30 giorni prima dell'inizio dell'evento.
Abbiamo scelto l'hashtag **#mvf2024** che ci ha accompagnato per tutto l'evento.
Nei 30 giorni precedenti al festival, sia su facebook che su instagram, sono stati realizzati dei post che ruotavano attorno a tre tematiche: 1. film in concorso; 2. film fuori concorso; 3. eventi.
Sono stati realizzati anche dei ***reel*** per ognuna di queste tematiche che hanno raggiunto ottimi risultati di engagement.
I post erano composti da un'immagine con una cornice in linea con il tema grafico di questa edizione del festival. Le immagini erano accompagnate da brevi testi esplicativi che raccontavano i film in concorso, gli eventi e i protagonisti del festival.
Durante l'evento, la comunicazione su facebook si è basata prevalentemente su post che comunicassero ciò che accadeva al festival, su instagram invece si è preferito il format delle ***stories***.
Grazie a questa strategia comunicativa, abbiamo ottenuto un notevole incremento dei follower e ottime interazioni su entrambi i social, in particolare su instagram, dove i nostri post stati condivisi e la nostra pagina è stata citata sia da pagine di realtà con cui abbiamo collaborato, sia da pagine che si occupano di informazione sugli eventi del territorio.



MATERIALE DOCUMENTARIO

Il 28° MVF è stato seguito da video maker che hanno documentato tutte le giornate in programma.

Di seguito si riportano i link dei video pubblicati sulla pagina **YouTube** del festival:

Mediterraneo Video Festival ®

Playlist 28° Mediterraneo Video Festival 2025

FOTO GALLERY MVF 2025